



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 805 del 17/4/2015

n. 758 del 5 NOV 2018

OGGETTO

Approvazione regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

Struttura proponente	Area Per le Politiche del Personale - Struttura Rapporti con le OO.SS. e gestione fondi										
Documenti integranti il provvedimento:											
<table border="1"><thead><tr><th>Descrizione Allegato</th><th>n. pag.</th></tr></thead><tbody><tr><td>regolamento</td><td>9</td></tr><tr><td> </td><td> </td></tr><tr><td> </td><td> </td></tr><tr><td> </td><td> </td></tr></tbody></table>		Descrizione Allegato	n. pag.	regolamento	9						
Descrizione Allegato	n. pag.										
regolamento	9										
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività											

Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	
Dirigente	

Destinatari dell'atto per conoscenza

<input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa	<input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria
<input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Struttura Economico-Finanziaria
<input type="checkbox"/> Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy	<input type="checkbox"/> Struttura Politiche del Personale
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio
- integrale
- solo deliberazione

Premesso che:

- il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio e dell'Area Gestione Tecnica hanno proposto il regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.LG. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e da ultimo dall'art. 1, co. 526 della Legge n. 205/2017, che ha aggiunto il comma 5 bis;
- nella seduta di contrattazione con le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU del 18/07/2018 è stato sottoscritto il suddetto regolamento;

Visti:

- l'art. 113 del D.LG. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e da ultimo dall'art. 1, co. 526 della Legge n. 205/2017;
- la delibera n. 6/SEZAUT/2018/QMIG della Corte dei Conti, che finalmente chiarendo i dubbi di interpretazione in merito alla corretta applicazione della suddetta norma ha enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017"*;

Ritenuto di:

- prendere atto del regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod. ed integraz. sottoscritto in data 18/07/2018 tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le ragioni esposte in narrativa e che s'intendono integralmente riportate:

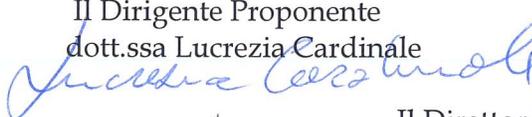
1. di prendere atto del regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e succ. mod. ed integraz. sottoscritto in data 18/07/2018 tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Area Patrimonio ed al Direttore Area Gestione tecnica, al fine degli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Direttore Sanitario
dott.ssa Laura Lilianna Moffa



Il Dirigente Proponente
dott.ssa Lucrezia Cardinale



Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ametta



Il Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, 7 NOV 2018

IL FUNZIONARIO ADDETTO
Vincenzo Sabatino





**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO PER
L'INCENTIVAZIONE DI
FUNZIONI TECNICHE
DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016**

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Costituzione del fondo
- Art. 3 Alimentazione del fondo
- Art. 4 Destinazione del fondo
- Art. 5 Riparto delle somme
- Art. 6 Conferimento incarichi
- Art. 7 Erogazione delle somme
- Art. 8 Tempistica di erogazione delle somme
- Art. 9 Ripartizione incentivo per progettazione esterna
- Art. 10 Ripartizione degli incentivi per attività svolta parte all'esterno e parte all'interno;
- Art. 11 Disposizioni finali.

Art. 1
Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo del fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche svolte da dipendenti pubblici, ai sensi del D.L.gs n. 50/2016, art. 113, commi da 1 a 3 e sostituisce ed abroga il precedente regolamento, di cui al C.I.A. dell'Area di Comparto Sanità 2006-2009.
2. La presente disciplina si applica nei confronti del personale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, ad esclusione delle figure con qualifica dirigenziale, per le attività di:
 - programmazione della spesa per investimenti;
 - verifica preventiva dei progetti;
 - predisposizione e controllo delle procedure di bando;
 - responsabile unico del procedimento;
 - direzione lavori o direzione dell'esecuzione del contratto;
 - di collaudo tecnico-amministrativo o di verifica di conformità;
 - collaudo statico.
3. L'attribuzione di tale incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività;

Art. 2
Costituzione del fondo

- 1 Il fondo è alimentato con una percentuale non superiore al 2% dell'importo a base di gara (comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso), per ogni opera o lavoro, servizio e fornitura.
- 2 Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie e/o straordinarie.

Art. 3
Alimentazione del fondo

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 comma 2) del D.L.gs n. 50/2016, l'AOU Ospedali Riuniti destina ad un fondo per l'incentivazione di funzioni tecniche svolte dal personale dipendente risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro, di un servizio o di una fornitura.
2. L'effettiva percentuale di alimentazione, per ogni opera o lavoro, servizio o fornitura, è

data dall'applicazione dei seguenti parametri:

- a) Parametro di entità (PE), compreso tra 1 e 0,80, secondo i seguenti scaglioni:

IMPORTO A BASE DI GARA		PE
DA	A	
0,00	500.000,00	1,00
500.001,00	1.000.000,00	0,95
1.000.000,01	2.000.000,00	0,90
2.000.000,02	5.000.000,00	0,85
5.000.000,00	OLTRE	0,80

- b) Parametro di complessità (PC), fino ad un massimo di 1, secondo i seguenti livelli:

PERSONALE AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

<i>DESCRIZIONE COMPLESSITA'</i>	<i>PC</i>
<i>Durata dall'avvio alla conclusione della procedura di gara</i>	
a. Fino a 60 giorni	<i>0,60</i>
b. Da 60 a 180 giorni	<i>0,30</i>
c. Oltre 180 giorni	<i>0,20</i>
<i>Numero operatori economici invitati</i>	
a. Fino a 10 operatori economici	<i>0,20</i>
b. Da 10 a 30 operatori economici	<i>0,30</i>
c. Oltre 30 operatori economici	<i>0,60</i>
<i>Procedura suddivisa in lotti</i>	
a. Fino a 30 lotti	<i>0,20</i>
b. Da 30 a 100 lotti	<i>0,30</i>
c. Oltre 100 lotti	<i>0,60</i>

PERSONALE AREA GESTIONE TECNICA

PC=1

3. Per la determinazione della percentuale di alimentazione del fondo si applica la seguente

formula: $2\% \times PExPC$ = percentuale da applicare;

4. Nel caso di varianti dei contratti di appalto, l'importo del fondo gravante sulla singola opera o lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base delle opere o lavori, servizi e forniture in diminuzione e di quelle in aumento. Per la fase di esecuzione si terranno in considerazione esclusivamente gli importi in aumento e, nel caso di progettazione effettuata da personale interno, le varianti dei contratti di appalto derivanti da errori di progettazione non comporteranno aumento della quota del fondo.

Art. 4 **Destinazione del fondo**

1. Il fondo viene ripartito come segue:
 - a. l'80% è ripartito tra il Responsabile unico del procedimento, i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, indicate al comma 1 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, nonché tra i loro collaboratori (art.113 comma 3) ed i soggetti incaricati delle attività di programmazione della spesa per investimenti, della verifica preventiva dei progetti, della predisposizione e del controllo delle procedure di bando, dell'esecuzione dei contratti pubblici, della direzione dei lavori ovvero della direzione dei lavori, della direzione dell'esecuzione del contratto, delle attività per il collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e delle attività per il collaudo statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti" (art. 113 comma 2), nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali d'imposta a carico dell'amministrazione e sono esclusi dal riparto i soggetti precitati di qualifica dirigenziale.
 - b. il 20% distinto per Area competente è destinato all'acquisto, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'AOU Ospedali Riuniti e dei servizi sanitari;
 - c. gli oneri fiscali (IRAP) gravanti sulla quota da ripartire tra i dipendenti, sono dedotti in via preventiva dall'80% di cui al comma 1, lett. a), come stabilito dalla Corte dei Conti, Sez. Unite in sede di controllo, con deliberazione n. 33/CONTR/2010 del 30 giugno 2010.

Art. 5 **Riparto delle somme**

1. Le somme destinate all'incentivazione dei dipendenti vengono ripartite come segue:
 - a) fase di programmazione dell'opera/lavoro, servizio o fornitura a partire dalla programmazione della spesa per l'investimento fino all'espletamento della procedura di gara;

- b) fase di esecuzione dell'opera/lavoro, servizio o fornitura a partire dalla consegna dei lavori o dalla data di avvio del servizio o della consegna della fornitura fino al collaudo o regolare esecuzione del servizio e/o della fornitura.

2. L'incentivo per la fase di programmazione viene così ripartito:

PERSONALE AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Soggetto	Max.
Responsabile del procedimento	25 %
Soggetto incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di bando	55%
Collaboratori dei soggetti di cui sopra	20%

3. L'incentivo per la fase di esecuzione viene così ripartito:

PERSONALE AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Soggetto	Max.
Responsabile del procedimento	35%
Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto	5%
Collaboratori dei soggetti di cui sopra	60%

PERSONALE AREA TECNICA

Soggetto	% Max
Verifica preventiva dei progetti	5
Predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	5
Ufficio del R.U.P. Componente Ufficio del R.U.P. (7% per ogni componente da detrarre all'Ufficio del R.U.P.)	35
Direzione Lavori/D.E.C. Direttore Operativo (10% per ogni componente da detrarre alla Direzione Lavori)	40
Collaudo tecnico amministrativo ovvero di conformità	5
Collaboratori dei soggetti di cui sopra	10

4. Le percentuali entro il minimo ed il massimo di cui al comma precedente esclusivamente per l'Area del Patrimonio sono definite dal Dirigente dell'Area stessa per i servizi e le forniture tenendo conto delle specifiche attività svolte dai dipendenti.
5. Nel caso in cui non si rendessero necessarie tutte le figure indicate nelle tabelle di cui ai commi 2 e 3, il Dirigente dell'Area interessata procederà alla ripartizione senza considerare le figure non presenti, ovvero destinando la quota parte a chi ha svolto le attività afferenti a tali figure.

Art. 6

Conferimento incarichi

1. Il Dirigente dell'Area Patrimonio competente prima dell'avvio della fase di programmazione e della fase di esecuzione conferisce gli incarichi ed individua i collaboratori che partecipano alla suddivisione dell'incentivo oltre a suddividere, tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione.
2. Per l'Area Tecnica il RUP, successivamente all'atto di nomina, indica l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello, che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.
3. Il Dirigente dell'Area competente con provvedimento motivato, può modificare o revocare l'incarico in ogni momento sentito il Responsabile del procedimento, indicando nello stesso la quota di incentivo spettante al soggetto revocato, in considerazione dell'attività eseguita fino alla modifica/revoca dell'incarico.

Art. 7

Erogazione delle somme

1. Ai fini dell'erogazione delle somme ai dipendenti incaricati, è necessario l'accertamento positivo da parte del Dirigente dell'Area competente, dell'effettuazione delle singole attività da parte degli stessi.
2. La liquidazione dei compensi avverrà, anche tramite acconti, mediante apposito atto redatto dal Responsabile e/o saldo con l'atto di liquidazione dello Stato finale dei lavori. In tutti i casi di interventi parziali, la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione, al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.
3. L'accertamento, per la fase di programmazione, viene effettuato in corrispondenza dell'emanazione del bando di gara o invio della lettera d'invito. L'accertamento, per la fase di esecuzione, viene effettuato a seguito del collaudo finale o della verifica di conformità.
4. L'accertamento è positivo, nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
5. L'accertamento è parzialmente positivo, nel caso in cui tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi imputabili ai dipendenti incaricati, non superiori al 30% dei tempi assegnati o con errori che non comportano aumenti di spesa.

6. L'accertamento è negativo, quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state con ritardi superiori a quelli indicati al comma 3 o con gravi errori, imputabili ai dipendenti incaricati. Sono considerati comunque gravi, gli errori di progettazione che comportano la necessità di modifica dei contratti di appalto.
7. Nei casi di cui ai commi 3 e 4, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Direttore contesta per iscritto gli errori e ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima dell'adozione dell'atto definitivo di accertamento.
8. Nel caso di accertamento parzialmente positivo, l'incentivo da erogare sulla singola opera o lavoro, servizio o fornitura per l'attività nella quale si è verificato l'errore è decurtato di una percentuale tra il 10% ed il 50%, in ragione della durata del ritardo e dell'impatto che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori.
9. Nel caso di accertamento negativo, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato e le predette somme costituiscono economia.

Art. 8

Tempistica di erogazione delle somme

1. La liquidazione degli incentivi avverrà mediante apposito atto redatto dal Dirigente dell'Area competente nel seguente modo:
 - a) per la fase di programmazione, solo ad avvenuto avvio della procedura di appalto (pubblicazione del bando, invio delle lettere di invito, ecc.);
 - b) per la fase di esecuzione, solo ad avvenuta approvazione con esito positivo del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
2. Il controllo del rispetto del limite del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo è effettuato dall'Area per le Politiche del Personale, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia. Non è possibile effettuare compensazioni, né ritardare artificialmente una liquidazione per eludere il limite.
3. Nel caso in cui, per qualsiasi motivazione, siano erogate somme in eccesso, queste vengono recuperate a valere sulle successive mensilità di retribuzione;

Art. 9

Ripartizione degli incentivi per attività svolta parte all'esterno e parte all'interno

1. Nel caso di attività tecnica svolta parte all'interno e parte all'esterno (a titolo esemplificativo: progettazione svolta da personale interno e direzione lavori svolta da

personale incaricato esterno) le quote di incentivo di cui all'art. 5 vengono riconosciute in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla Struttura interna.

2. Le quote di incentivo relative alle attività esternalizzate costituiscono economia.

Art. 10

Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'adozione da parte del Direttore Generale dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti".